

# Malattia da virus Ebola: un percorso per la protezione degli operatori dall'attrezzatura alla formazione

A. Mombelloni

Azienda USL Valle d'Aosta

I criteri individuati dal Protocollo del Ministero della Salute per la gestione dei casi e dei contatti di malattia da Virus Ebola (MVE) sul territorio nazionale con Circolare del 6 ottobre 2014 prevedono la combinazione di 2 elementi principali, la provenienza geografica recente (non più di 21 giorni) da uno dei tre Paesi dove è in corso l'epidemia (Guinea, Liberia e Sierra Leone) e la sintomatologia specifica: individuare precocemente ed univocamente un caso sospetto che si dovesse presentare ad una Struttura Sanitaria è determinante per adottare tutte le misure idonee per la protezione del personale dal rischio di contagio.

Considerato che il livello di probabilità di registrare un caso in una delle strutture sanitarie sul territorio Nazionale, pur essendo molto basso, non può considerarsi nullo, in risposta alle disposizioni emanate dal Ministero le Aziende Sanitarie sono state chiamate ad attrezzarsi dotandosi di protocolli e attrezzature per **la protezione degli operatori** potenzialmente esposti al rischio di contrarre MVE.

La protezione individuale degli operatori dal **rischio biologico** è materia complessa, perché il tipo di materiale ed attrezzature da scegliere dipende dalla natura dell'agente biologico in esame, e quindi da come si può trasmettere all'operatore sanitario, e dal livello di rischio e di invasività dell'attività sanitaria svolta.

Ebola appartiene alla famiglia dei **filovirus**, classificati nel livello di pericolosità più alto (classe IV D.Lgs.81/08); esclusa in base ai dati disponibili al momento la trasmissione aerogena, è certo che può trasmettersi per contatto di mucose o di cute lesa con fluidi biologici contaminati; tutti i fluidi corporei sono a rischio, quindi il livello di protezione della superficie del corpo e soprattutto delle mucose di occhi e bocca deve essere tale da evitare qualsiasi tipo di contatto.

Gli indumenti, scelti in base alla rispondenza ai requisiti della norma **EN 14126** per la protezione dal rischio biologico, devono assicurare l'impermeabilità sia al contatto che agli spruzzi ed all'aerosol di materiale contaminato. Sono necessari schermi, occhiali o cappucci per la protezione del viso e degli occhi in particolare.

Nella Azienda USL Valle d'Aosta, fatta la scelta iniziale di centralizzare gli accessi di casi sospetti in un locale di isolamento ed evitare esposizioni di personale non formato sulla gestione del rischio, il Servizio Prevenzione e Protezione ha scelto e destinato i DPI sulla base del livello di rischio: tute intere, schermi, respiratori Facciali filtranti FFP3 impermeabili per le vie respiratorie, doppio paio di guanti.

Nel caso di pazienti con sintomatologia particolarmente grave e per manovre in cui il rischio di contaminazione è particolarmente elevato e si può sviluppare aerosol, è previsto invece l'uso di respiratori a ventilazione assistita dotati di cappuccio (**PAPR**).

Casi di contagio nel personale sanitario anche in Occidente dimostrano però che indossare tutti i DPI non è sufficiente: è necessario conoscere e rispettare la sequenza corretta, evitando tutte le manovre che possono determinare il contatto con gli indumenti contaminati. Poiché le **operazioni di vestizione e svestizione** sono complesse e lunghe (circa 23 minuti sono necessari per una corretta svestizione) nella AUSL VDA si è scritta una procedura step-by-step con i singoli passaggi di vestizione e svestizione.

Il team individuato nel protocollo ha poi seguito un percorso formativo sulle procedure ed effettuato prove di vestizione e svestizione sotto la supervisione del Servizio Prevenzione e Protezione, per acquisire dimestichezza con l'uso dei DPI, ripetendo poi l'addestramento con cadenza periodica

Il personale può avvalersi anche del supporto di due video tutoriali, dedicati rispettivamente alla vestizione ed alla svestizione, che illustrano anche le modalità di decontaminazione, pubblicati sulla Intranet Aziendale.